



**DELIBERAZIONE N. 3/2024
del 19 dicembre 2024**

LA PRESIDENTE DELL'AUTOMOBILE CLUB DI BENEVENTO

VISTO il verbale del Consiglio direttivo n. 3 del 15 aprile 2023 dal quale si evince la nomina della scrivente a Presidente dell'Ente per il quadriennio 2023-2027;

PREMESSO

- che i codici di comportamento rivestono un ruolo importante nella strategia delineata dalla legge 6 novembre 2012, n. 190 rubricata "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione", costituendo lo strumento che più di altri si presta a regolare le condotte dei funzionari e ad orientarle alla migliore cura dell'interesse pubblico, in una stretta connessione con i Piani triennali di prevenzione della corruzione e della trasparenza (PTPCT);
- che l'art. 1, co. 44, della l. n. 190 del 2012 ha sostituito l'art. 54 del d.lgs. n. 165 del 2001 rubricato "Codice di comportamento", prevedendo, da un lato, un codice di comportamento generale, nazionale, valido per tutte le amministrazioni pubbliche e, dall'altro, un codice per ciascuna amministrazione, obbligatorio, che integra e specifica il predetto codice generale;
- che il codice nazionale è stato emanato con d.P.R. 16 aprile 2013, n. 62. Esso prevede i doveri minimi di diligenza, lealtà, imparzialità e buona condotta per i dipendenti pubblici e all'art. 1, co. 2 il codice rinvia al citato art. 54 del d.lgs. 165/2001 prevedendo che le disposizioni ivi contenute siano integrate e specificate dai codici di comportamento adottati dalle singole amministrazioni;
- che l'art. 54 del d.lgs. n. 165 del 2001 attribuisce all'ANAC il potere di definire «criteri, linee guida e modelli uniformi per singoli settori o tipologie di amministrazione ai fini dell'adozione dei singoli codici di comportamento da parte di ciascuna amministrazione»;
- che l'ANAC ha definito, con la delibera n. 75 del 24 ottobre 2013, le prime Linee guida in materia, rivolte a tutte le amministrazioni;

CONSIDERATO che alla luce del percorso sin qui svolto, dall'analisi delle pratiche esistenti nonché a seguito di una apposita riflessione generale sul tema da parte di un gruppo di lavoro dedicato, l'ANAC ha ritenuto necessario emanare nuove Linee guida di carattere generale al fine di promuovere un sostanziale rilancio dei codici di comportamento presso le amministrazioni proprio per il valore che essi hanno sia per orientare le condotte di chi lavora nell'amministrazione e per l'amministrazione verso il miglior perseguimento dell'interesse pubblico, sia come strumento di prevenzione dei rischi di corruzione da armonizzare e coordinare con i PTPCT di ogni amministrazione;

TENUTO CONTO che l'ANAC con le nuove linee guida emanate con delibera n. 177 del 19 febbraio 2020 ha inteso fornire indirizzi interpretativi e operativi che, valorizzando anche il contenuto delle Linee guida del 2013, siano volte a orientare e sostenere le amministrazioni nella predisposizione di nuovi codici di comportamento con contenuti più coerenti a quanto previsto dal legislatore e soprattutto, utili al fine di realizzare gli obiettivi di una migliore cura dell'interesse pubblico;

RILEVATA la necessità di procedere ad una riformulazione del Codice di comportamento alla luce delle nuove Linee Guida emanate da ANAC;

CONSIDERATO che il Codice di Comportamento rappresenta lo strumento che più di altri si presta a regolare le condotte dei dipendenti e ad orientarle alla migliore cura dell'interesse pubblico, in una stretta connessione con i Piani triennali di prevenzione della corruzione e della trasparenza (PTPCT);

TENUTO CONTO che il nuovo Codice è stato elaborato in adeguamento al DPR n. 81/2023;

VISTO il nuovo testo del Codice;

VISTA la relazione tecnica illustrativa redatta dal Responsabile dell'Ente;

TENUTO CONTO che il Codice di Comportamento è stato pubblicato sul sito dell'Ente in data 1° ottobre 2024 invitando gli interessati a far pervenire proposte e/o osservazioni entro il termine del 15 ottobre 2024 e che alla data di scadenza non sono pervenute note;

VISTO il parere favorevole dell'OIV ACI, atto prot. A29CE0C/0000966/24 del 6 novembre 2024, con l'invito ad apportare semplici modifiche/integrazioni opportunamente recepite nell'attuale versione del Codice;

VISTO l'art. 55 dello Statuto dell'ACI che assegna al Presidente tutte le facoltà per il raggiungimento dei fini statutari;

ATTESA, pertanto, la propria competenza a provvedere;

DATO ATTO che la presente deliberazione sarà, comunque, portata a ratifica del Consiglio direttivo nella prima seduta utile;

DELIBERA

1. di approvare la narrativa che è parte integrante del presente deliberato;
2. di approvare e adottare il nuovo Codice di Comportamento come da testo allegato alla presente che comprende le modifiche/integrazioni proposte dall'OIV ACI;
3. di demandare al Responsabile dell'Ente la pubblicazione sul sito dell'Ente;
4. che la presente deliberazione verrà sottoposta all'approvazione/ratifica del Consiglio direttivo dell'Ente nella prima seduta utile.

La Presidente

F.to Dott.ssa Rosalia La Motta